



ISTITUTO COMPRENSIVO “ANTONIO COCEANI”

Scuole dell’Infanzia, Primarie, Secondarie di I grado - Comune di Pavia di Udine, Buttrio, Pradamano
33050 PAVIA DI UDINE - Piazza Zanfagnini, 2 – frazione Lauzacco

Cod. Fiscale 94071010303 - Tel. 0432 675204

e-mail: udic826008@istruzione.it

udic826008@pec.istruzione.it

www.icpaviadiudine.edu.it



Ministero dell’Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Prot. n. vedi *segnatura*

Pavia di Udine , vedi *segnatura*

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.

Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-FR-202241

CUP: H14D22000880006

OGGETTO: DETERMINA AVVIO INDAGINE DI MERCATO L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE /ARREDI PER ALLESTIRE “AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA”

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 32 c. 2) in materia di determinazione a contrarre e l'art. 80 e 85 in materia di motivi di esclusione dell'operatore economico per mancanza dei requisiti di ordine generale e di Documento Unico di Gara Europeo;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO che per l'Art. 36 d.lgs. 50/2016 («Codice»), «l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, commi 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccolo e medie imprese».

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC e succ. integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00155) (G.U. Serie Generale n.267 del 16-11-2018) che detta i principi e le istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita personalità giuridica ed autonomia a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.59, del D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 e del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, anche alla luce della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107; VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO l'art. 1 commi da 494 a 517 della L. n. 208/2015 in materia di acquisti nella pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 del D.I. MIUR 28/08/2018 n. 129 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);

VISTO Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n.16/2021;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

VISTI i seguenti Regolamenti (CE) n 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale Europeo;

VISTE le "Linee guida emanate il 25/07/2017 con prot AOODGEFID/31732 dall'autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture di importo alla soglia comunitaria

Vista la candidatura n. 1086916 del 27 maggio 2022, prot. n. 38007/2022;

VISTA la delibera n. 11/22 del Consiglio di Istituto del 30/06/2022 di approvazione e adesione al progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

VISTA la nota Autorizzazione progetto M.I. Prot A00GABMI - 72962 del 05/09/2022 acquisita agli atti con prot 7539 del 15/09/2022

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisto di attrezzature /arredi per allestire "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. n. 50 del 2016;

RILEVATO che, ai sensi art. 1, comma 150 della legge 228/2012 (“Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- Legge di stabilità 2013”, anche “gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie” sono tenute ad approvvigionarsi dei beni e servizi, utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

DATO ATTO che in data odierna non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO il principio di rotazione d.lgs. 50/2016 su indicato;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente, esperire una procedura di avvio indagine attraverso la richiesta di preventivo a 3 ditte che garantiscono: puntualità e grande professionalità, (tutte caratteristiche a favore dell'Amministrazione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e art. 32 c.14) del Codice dei Contratti, operatori economici presenti sul mercato elettronico Mepa, specializzati nel settore delle forniture di arredi scolastici, che offrono prodotti idonei, tecnicamente ed economicamente, alle esigenze di questa Istituzione Scolastica, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:

oggetto del contratto: Acquisto di attrezzature /arredi per allestire “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”;

possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art.80, del D.lgs. 50/2016); requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1, lett.a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, c.1, lett. b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett. c, del D.lgs.50/2016) e della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione;

DETERMINA

- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere ad indagine conoscitiva di mercato mediante richiesta di almeno 3 preventivi a ditte direttamente interpellate ed iscritte alla piattaforma MEPA, senza che insorga nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine all'aggiudicazione di alcuna procedura;
- è fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere anche in presenza di una sola offerta mediante affidamento diretto;
- ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Dott.ssa Tiziana Lavia.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Tiziana Lavia